

VERSO ATLANTA. Raduno e vecchie polemiche per la nazionale olimpica

Maldini: «Un'assurdità la rosa di 18 giocatori»

Ascoli e Como alle finali del playoff in C1 Spal eliminata

Saranno Como ed Empoli nel girone A, e Ascoli e Castel di Sangro nel girone B le due finali del play-off per decidere le altre due promozioni dalla serie C1 alla serie B, dopo Ravenna e Lecce promosse al termine della stagione regolare. L'Empoli si era qualificato alla finale sabato, battendo sul suo campo il Monza per 1-0. Ieri si è infranto invece il sogno della Spal, sconfitta dal Como a Ferrara dopo i rigori per 6-3. Per il secondo anno consecutivo i ferraresi abbandonano in semifinale le speranze di promozione. Il Como, retrocesso l'anno scorso dalla serie B alla C1, ha così l'occasione per ritornare subito nella serie cadetta, risultato ottenuto due anni fa sotto la guida di Tardelli. Nel girone B, invece, il Castel di Sangro si è qualificato per la finale battendo per 1-0 il Gualdo. L'Ascoli che aveva chiuso al secondo posto la stagione regolare - ha fatto tesoro del successo dell'andata, e al bianconeri è stato sufficiente lo 0-0 sul campo della Nocera per giungere alla finale. Ai campani resta comunque la soddisfazione di aver centrato la qualificazione al play-off alla prima stagione in serie C1. Sempre ieri si sono giocate le partite che hanno deciso tre delle quattro retrocessioni dalla serie C1 alla C2: dal girone A scendono la Massese (sconfitta per 2-1 dal Bressello) e la Pro Sesto (cui non è bastato il pareggio per 1-1 sul campo dello Spezia). La prima retrocessione del girone B è invece il Nola, battuto per 3-0 dallo Juve Stabia. L'altra retrocessione sarà invece decisa dal ritorno della gara Turris-Trapani: l'andata, giocata ieri, ha visto il successo dei sardi per 2-0.

Atlanta '96 comincia ad essere più vicina per la nazionale olimpica di Cesare Maldini che oggi si ritrova a Varese per la prima fase della preparazione che si concluderà il prossimo 29 giugno. A disposizione del tecnico 20 giocatori.

NOSTRO SERVIZIO

VARESE. È iniziata l'avventura olimpica per il calcio italiano. Cesare Maldini ha radunato i suoi uomini a Varese, dove la nazionale soggiognerà fino al 29 giugno. Dopo un giorno di libertà, la comitiva azzurra si ritroverà a Roma dall'1 all'8 luglio, per la seconda parte della preparazione, mentre il 9 luglio è prevista la partenza per gli Stati Uniti. Al primo giorno di raduno hanno partecipato 20 dei 21 atleti convocati da Maldini, visto che Nesta, impegnato in Inghilterra, si agglierà al gruppo solo il primo luglio, saltando la prima parte di preparazione. Fra questi 21 giocatori, Maldini dovrà sceglierne poi 18, i cui nomi saranno resi noti il 5 luglio. Probabili esclusi saranno uno dei due portieri giovani (Pagotto o Buffon) assieme ad Ametrano ed Amoroso, nel caso in cui l'Uefa non tolga o riduca loro la squalifica di due gare. Per questo, i due giocatori, accompagnati dall'avvocato Petroni e da un interprete, si attesi oggi a Londra per perorare la propria causa. Se la squalifica verrà confermata, Maldini rinuncerà ai due atleti. Se verrà ridotta a una giornata porterà negli States uno dei due.

Per Maldini non è una prospettiva simpatica. Com'è noto ha già dovuto prendere atto delle defezioni di Ambrosini e Totti (sostituito da Lucarelli), e l'idea di portare negli States soltanto 18 giocatori non lo alletta in particolar modo. In pro-

posito, il plurivincitore degli Europei Under 21 non ha lesinato critiche: «Mi sembra un assurdo tecnico - ha detto - un leggero infortunio potrebbe essere molto influente poi sul torneo». Tra l'altro, va poi considerato che le possibilità di recupero ad Atlanta non sono molte. «Fra una gara e l'altra, a distanza di un solo giorno, non vi è nemmeno il tempo di recuperare pienamente i liquidi che si perderanno in una partita», ha spiegato il professor Carlo Tranquilli, medico della Nazionale.

L'Italia olimpica è inserita nel gruppo di Messico, Ghana e Corea. Non è un girone di ferro. E, per quanto mascherato da una prudenza di circostanza, nel clan azzurro è diffuso un senso di ottimismo. La sicurezza di avanzare nella competizione non manca. Dice, ad esempio, uno dei tre fuorigioco, Massimo Crippa (gli altri sono Gianluca Pagliuca e Marco Branca): «Mi sembra un girone alla nostra portata. Le Olimpiadi sono il massimo per un atleta. Questo gruppo ha già fatto molto bene e noi fuorigioco dovremo integrarci. Daremo il massimo, ma non ci si dovrà aspettare tutto solo da noi. Se si dovesse andar male, non sarà certo solo colpa nostra». La presenza del fuorigioco ha già creato qualche problema. Ne ha parlato Pagotto: «Chi non potrà andare alle Olimpiadi per lasciar spazio ai fuorigioco, è chiaro che si sentirà ama-

reggiato - ha detto il portiere di Genova - Questo gruppo lavora insieme da due anni, ha fatto cose che parevano impossibili e si è conquistato la qualificazione olimpica. Non c'è niente contro i fuorigioco e nemmeno contro Pagliuca. Fra l'altro, credo che la Nazionale se ne sia privata troppo presto».

Pacata la replica di Pagliuca: «Fossi Pagotto farei le stesse riflessioni, ma quando Maldini mi ha chiamato, sono stato felicissimo. Credo che questo gruppo abbia le credenziali per arrivare fino in fondo, visto ciò che ha fatto negli ultimi anni». Del resto, nessuna squadra in lizza per la vittoria finale ha rinunciato al fuorigioco; indicativa la scelta del Brasile. La nazionale verde-oro, per esempio, schiererà probabilmente Bebeto, Aldair e, forse, Roberto Carlos.

Sotto il profilo organizzativo, intanto, non si sa ancora se Giacinto Facchetti fungerà da accompagnatore, come era stato ventilato nei giorni scorsi. Maldini (da buon ex milanista...) sembra non gradirebbe troppo la scelta. A precisa domanda ha sibilato di non essere informato. Gli azzurri saranno alloggiati negli stessi luoghi ove risiede la nazionale di Sacchi ai Mondiali e, nel periodo olimpico, non staranno al villaggio con gli altri atleti. Un pensiero da parte loro è venuto anche per la Nazionale impegnata agli Europei: «Facciamo due strade diverse - ha commentato Maldini - Comunque seguiamo da vicino la Nazionale maggiore e facciamo il tifo per loro. Se dovesse andare male agli Europei, però, non credo che aumenteranno le responsabilità per noi. Con Sacchi parlo sempre prima delle gare e credo che lo farò anche prima di Italia-Germania». «Anche soltanto vedendo le partite, penso che i tedeschi abbiano un'organizzazione inferiore ai nostri», ha detto Branca Ma, prima di vedere Germania-Russia.



Il ct della Nazionale olimpica Cesare Maldini

Bartolotti

Risultati di C1- C2 e Totocalcio

Spal-Como 3-6, Castel di Sangro-Gualdo 1-0, Nocera-Ascoli 0-0; Bressello-Massese 2-1, Spezia-Pro Sesto 1-1; Livorno-Treviso 1-1; Ternana-Fermana 2-1, Frosinone-Albanova 1-2, Giulianova-Viterbese 1-0; Pavia-Ospiate 0-1, Tolentino-Cocina 0-0, Mantova-Pievigina 6-2; Casertana-Isola Liri 1-2. Colonna vincente: 21X 1XX 121 2X12

Mondiali canoa L'Italia chiude in bellezza

L'Italia ha concluso in bellezza i mondiali di canoa fluviale, vincendo il titolo nel C1 a squadre e il bronzo nel K1 a squadre. Gli azzurri hanno chiuso al terzo posto nel medagliere generale, dietro la Germania e la Francia.

Becker vince il Queen's Atp contro Edberg

Becker ha vinto il Queen's, il torneo della Regina di tennis sull'erba, battendo Edberg 6-4, 7-6 (7-3). È la quarta vittoria del tedesco in questo torneo che fa da prologo a Wimbledon.

Coppa Campioni La Cariparma cede il titolo

Il Neptunus Rotterdam ha vinto la 33ª edizione della Coppa dei Campioni di baseball battendo 4-2 in finale a San Marino il detentore Cariparma, forte di undici edizioni vinte. La Juventus Torino si è imposta nella 4ª edizione della Coppa Ceb superando il Caserta 5-2 nella finale tutta italiana di Torino. La Coppa delle Coppe è andata agli svedesi del Leksand (3-2 alla Cska Mosca).

Tennis Reneberg vince l'Atp

L'americano Reneberg, testa di serie n. 8, si è aggiudicato il torneo di tennis su erba di Rosmalen in Olanda battendo in finale il francese Simian 6-4, 6-0.

CICLISMO

Successo di Bugno in Svizzera

ASCONA. Ancora un segnale di vitalità da parte di Gianni Bugno: il monzese si è infatti aggiudicato ieri la sesta tappa del Giro di Svizzera di ciclismo, la Oberwald-Ascona, la più temuta, visto che prevedeva la scalata al Passo della Novena (2.478 metri) e un circuito finale, da ripetere tre volte, con una breve salita (3 chilometri) da ripetere tre volte. Il campione d'Italia ha preceduto Marco Vergnan e lo svizzero Armin Meier. In classifica generale conserva la maglia gialla di leader della corsa l'italiano Gianni Faresin, che precede l'austriaco Luttenberger di 32 secondi, e lo stesso Bugno di 42 secondi.

Cattive notizie per il ciclismo italiano sono invece arrivate da Les de Cerdanya, dove ieri si è disputata la terza tappa del Giro di Catalogna, una cronometro di 13,5 chilometri. Si è imposto lo svizzero Alex Zülle, che ha così aumentato il suo vantaggio in classifica generale, confermando le sue ottime capacità in questo tipo di corse, nonostante il percorso prevedesse una salita con pendenze fino al 13%. Ora precede l'australiano Jonker (secondo anche ieri) di un minuto e 25 secondi. È invece scomparso dalle prime posizioni in classifica Maurizio Fondiast, che ieri ha subito un distacco di oltre quattro minuti da Zülle. Il migliore degli italiani in classifica generale è così Mario Fincato, terzo a due minuti e 20 secondi dal leader. Da segnalare la straordinaria prestazione di squadra della Once, la formazione spagnola per cui corrono sia Zülle che Jonker: il terzo classificato nella cronometro di ieri è stato infatti lo spagnolo Marcelino Garcia, anch'egli della Once. Considerando che Garcia è quarto in classifica generale, è evidente il dominio della Once in questa corsa.

24 ORE DI LE MANS

La Porsche fa tripletta Male Andretti

LE MANS. Tripletta della Porsche nella prestigiosa gara delle 24 ore di Le Mans. Una Porsche TWR, con il telaio inglese, guidata dallo statunitense Davy Jones, dal tedesco Manuel Reuter e dall'austriaco Alexander Wurz ha vinto infatti la 24 Ore di Le Mans e il secondo e terzo posto sono andati ad altre due Porsche. Il quarto e quinto a due McLaren: lo stesso piazzamento nell'esordio dell'anno scorso. È andata male invece a Mario Andretti. Il pilota italo-americano, a caccia dell'unico prestigioso titolo internazionale ancora mancante al suo «palma res», ha diviso la guida della Courage-Porsche con l'olandese Jan Lammers e il britannico Derek Warwick, concludendo al 13esimo posto: era scivolato addirittura al 44esimo a causa di problemi elettrici che lo hanno costretto a una sosta di un'ora. Poco dopo la ventesima ora Andretti è uscito di pista alla curva Indianapolis e per riparare la vettura ci sono voluti un'altra quarantina di minuti. Come se non bastasse nell'ultima ora di gara la Courage Porsche ha perso per la seconda volta una ruota ma Warwick è riuscito a controllare la macchina e a tornare ai box. L'anno scorso il team di Andretti concluse al secondo posto con un distacco di 3 minuti len comunque Reuter, Jones e Wurz possono vantare una vittoria che il 56enne Andretti ha inseguito per tutta la vita. La vettura vincente ha percorso in 24 ore oltre 354 giri e 4.814 chilometri ed è stata in testatranne un breve intervallo, sin dalla prima ora. Reuter aveva già vinto nel 1989, Jones concluse al secondo posto nel 1991 mentre l'esordiente Wurz, 22 anni, proveniente dalla Formula Tre, diventa il pilota più giovane a vincere a Le Mans. Il giro più veloce della corsa, alla media di oltre 213 km/h, è stato stabilito da Erk Van Der Poel su una Ferrari.

I VIAGGI PER I LETTORI

I paesi, le storie, le genti e le culture

OSLO BERGEN FIORDI NORVEGESI SOGNEFJORD

Partenza da Genova il 17 e 24 giugno - 22 luglio e 12 agosto. Da Roma 15 giugno - 13 luglio - 3 e 10 agosto.

Trasporto con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).

Quota di partecipazione da lire 1.869.000 (partenze anche da altre città con supplemento).

Itinerario: Italia/Oslo - Geilo - Oppheim (Bergen) - Oslo/Italia. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Genova e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e categoria turistica, la prima colazione, quattro giorni in mezza pensione e un giorno in pensione completa, tutte le visite previste dal programma.

LE TRE CAPITALI. STOCCOLMA - OSLO HELSINKI

Partenza da Milano e da Roma il 23 giugno - 14 luglio - 4-11-18 agosto. Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).

Quota di partecipazione da lire 1.849.000.

Itinerario: Italia/Stoccolma - Oslo - Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in

alberghi di prima categoria superiore, prima categoria e categoria turistica, la prima colazione scandinava, tutte le visite previste dal programma.

OSLO CAPONORD E ISOLE LOFOTEN

Partenze ogni lunedì da Genova e Milano dal 13 maggio al 26 agosto.

Partenze ogni sabato da Roma, Milano, Venezia e Torino dall'8 giugno al 17 agosto.

Trasporto con volo speciale. Partenze dalla Sicilia e dalla Sardegna con supplemento, il 16 e 21 luglio - 11 agosto.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione: da lire 2.990.000.

Itinerario: Italia/Oslo-Bodo-Isola Lofoten-Svolvær-Tromsøe-Hammerfest-Caponord (Honningsvåg-Alta)-Oslo/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Genova, Milano e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria superiore, prima categoria e categoria turistica, la prima colazione, quattro giorni in pensione completa e due giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma.

COPENAGHEN, VILNIUS, RIGA, TALLIN, SAN PIETROBURGO, STOCCOLMA

Partenze da Milano, Roma, Venezia, Torino e Bologna il 21

giugno - 12 e 26 luglio - 2 e 9 agosto. Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 10 giorni (9 notti).

Quota di partecipazione da lire 2.890.000.

Visti consolarli lire 120.000.

Itinerario: Italia Copenaghen - Vilnius - Riga - Tallin - San Pietroburgo - Stoccolma/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria superiore, prima categoria e categoria turistica, la prima colazione, quattro giorni in pensione completa e due giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma.

Quota di partecipazione: da lire 2.990.000.

Itinerario: Italia/Oslo-Bodo-Isola Lofoten-Svolvær-Tromsøe-Hammerfest-Caponord (Honningsvåg-Alta)-Oslo/Italia.

OSLO, COPENAGHEN, HELSINKI, STOCCOLMA, BERGEN, LAGHI FINLANDESI, FIORDI NORVEGESI

Partenza ogni lunedì da Genova e da Milano dal 13 maggio al 19 agosto.

Trasporto con volo speciale.

Durata del viaggio 15 giorni (14 notti).

(Partenze da altre città con supplemento)

Quota di partecipazione da lire 3.879.000.

Itinerario: Italia/Oslo - Copenaghen - Huskvarna - Stoccolma - Turku - Helsinki -

Stoccolma - Taellberg - Lillehammer - Laerdal - Bergen - Geilo - Oslo/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Genova e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria superiore e prima categoria (in alcune località alberghi di categoria turistica), la prima colazione, tre giorni in pensione completa e sette in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma.

Nota. Per questo programma le iscrizioni ci dovranno pervenire almeno un mese prima della partenza.

QUATTRO CROCIERE AL GRANDE NORD CON LA MOTONAVE SHOTA RUSTAVELI

Partenza il 1° e il 21 giugno. Durata della crociera 9 giorni.

Itinerario: Dunkerque - Ulvik - Fjaerland - Balestrand - Molde - Andalsnes - Hellest - Geiranger - Bergen - Dunkerque.

Quota di partecipazione in cabina quadrupla da lire 2.190.000.

Quota di partecipazione in cabina doppia da lire 3.100.000.

Partenza il 9 giugno. Durata della crociera 13 giorni.

Itinerario: Dunkerque - Stavanger - Gravidal - Alta/Hanningsvåg - Hammerfest - Svartsen - Trondheim - Hellest - Geiranger - Bergen - Dunkerque.

Quota di partecipazione in cabina quadrupla da lire 2.590.000.

Quota di partecipazione in cabina doppia da lire 4.250.000.

Partenza il 29 giugno. Durata della crociera 18 giorni.

Itinerario: Dunkerque - Lerwick - Reykjavik - Isafjord - Akurevri - Ilusavik - navigazione Spitsbergen - passaggio nei fiordi - Honningsvåg - Tromsø - Bergen - Dunkerque.

Quota di partecipazione in cabina quadrupla da lire 3.890.000.

Quota di partecipazione in cabina doppia da lire 6.750.000.

La quota comprende: volo Milano - Parigi, trasferimento in treno da Parigi a Dunkerque (TGV), la sistemazione nella cabina prescelta, la pensione completa durante la crociera con il vino incluso, l'assistenza di personale specializzato italiano per gruppi di almeno quindici partecipanti, giochi spettacoli e intrattenimenti di bordo.

La quota non comprende le escursioni facoltative che si possono prenotare a bordo e pagare in franchi francesi. Su richiesta partenza anche da altre città italiane.

